

Committente



Comunita' Rotaliana-Konigsberg

Il progettista



Geom. STEFANO AVANZI

Via alle Gemelle 12/A, 38121 TRENTO

c. 335 7617170

avanzi.stefano@gmail.com

con il contributo di: arch. Giorgio Campolongo

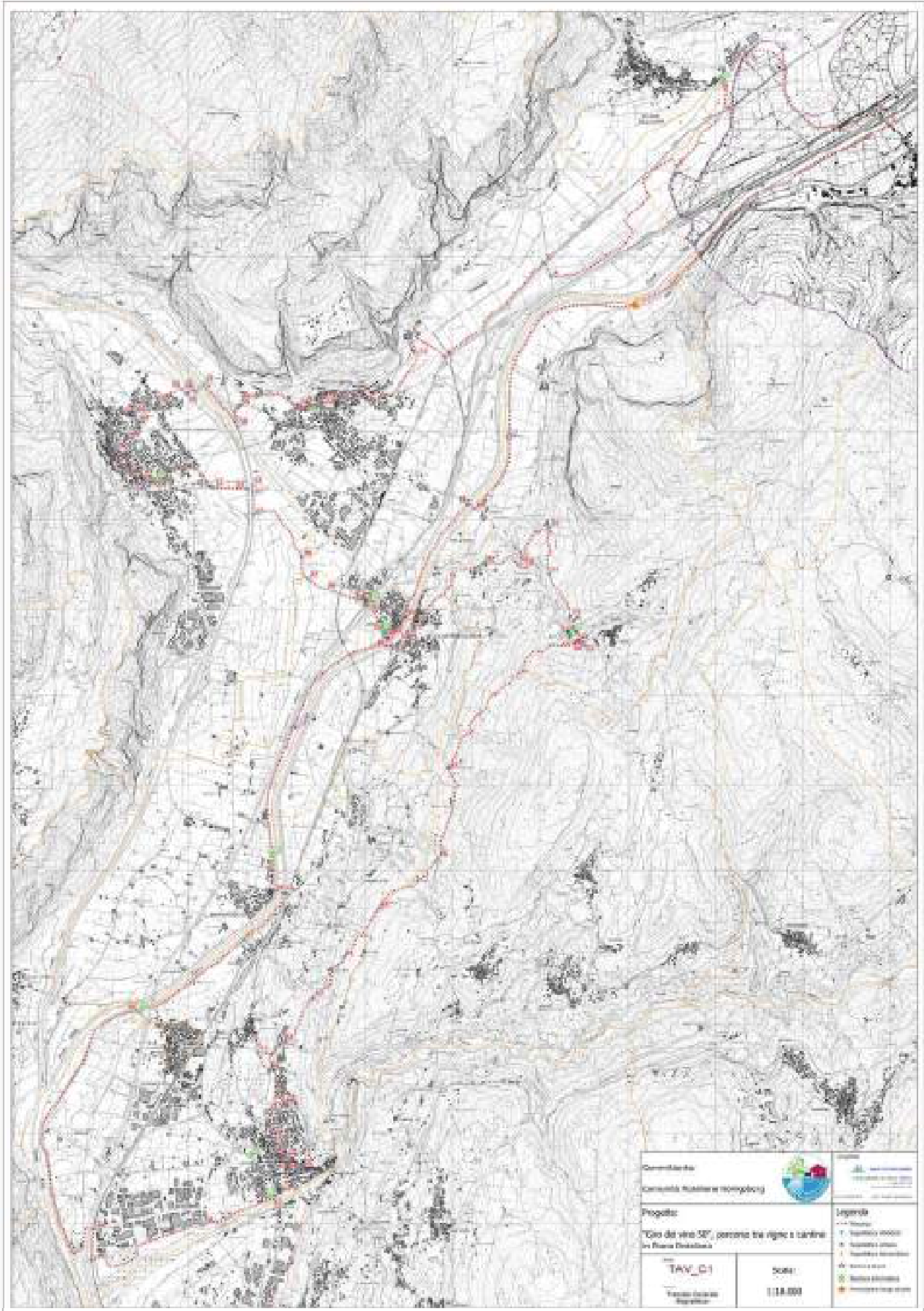
Progetto

"Giro del Vino 50"
Percorso tra vigne e cantine
in Piana Rotaliana

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Novembre 2019

Inquadramento





#

#

Individuazione aree di intervento



#

#

Relazione tecnica

Il percorso si sviluppa principalmente sui territori della Comunità della Rotaliana-Königsberg interessando seppur in brevi tratti anche altri due comuni limitrofi. Comune di Giovo (Comunità della Valle di Cembra) e Comune di Salorno (Bolzano). Non vi è la previsione di realizzare nuovi tratti ma il percorso si sviluppa su viabilità già esistente con la verifica e la nuova pavimentazione e in due tratti la messa in sicurezza di due piccoli sentieri per permettere ai fruitori l'utilizzo anche con bici o mano o montati.

Il Percorso viene suddiviso in **9 tratti**

TRATTO 1: Comune di Lavis

TRATTO 2: Comune di Giovo

TRATTO 3: Comune di Faedo

TRATTO 4: Comune di S. Michele all'Adige/Faedo e Giovo

TRATTO 5: Comune di Salorno

TRATTO 6 Comune di Roveré della Luna

TRATTO 7: Comune di Mezzocorona

TRATTO 8: Comune di Mezzolombardo – San Michele all'Adige

TRATTO 9: Comune delle Terre d'Adige

Il percorso cicloturistico denominato "GIRO DEL VINO 50" è un percorso turistico che si innesta nel territorio piana Rotaliana e sulle colline tra Lavis e Faedo attraversando vigneti e centri abitati.

Le ultime tendenze turistiche vedono la bicicletta come strumento per muoversi in autonomia alla scoperta del territorio proponendo un contatto diretto con l'enogastronomia, il contesto storico ma anche culturale, paesaggistico e ambientale.

Il Progetto "GIRO DEL VINO 50" risulta essere un percorso connesso direttamente alla pista ciclabile dell'Adige (numero elevato di cicloturisti che vi transitano annualmente), che accompagna il cicloturista ad esplorare un territorio unico tra vigneti, cantine e centri storici tutti da scoprire.

Lungo tutto questo percorso è prevista la collocazione di alcuni segnali direzionali e pannelli informativi per dare sempre al fruitore tutte le informazioni necessarie sia di dove si trova che del percorso da fare.

Il fruitore, che va dal turista fino a chi quotidianamente può utilizzare alcuni tratti, ha la possibilità di scegliere percorsi differenti che, a seconda dell'itinerario, possono offrire emozioni e viste completamente diverse. La particolarità di questo percorso è che trasversalmente coinvolge tutta la piana dai nuclei degli abitati storici fino ai sentieri limitrofi in quota più alta per poi affiancare il fiume Adige ma anche il torrente Noce.

Un percorso nato e pensato per essere non solo attrazione turistica ma anche viabilità leggera quotidiana. Il tutto “condito” dalla bellezza dei luoghi e dalla natura che lo circonda.

Il percorso, utilizzando la viabilità esistente non è oggetto di grandi interventi se non per la sistemazione di due tratti di tracciato che si sviluppano interamente su piste forestali e sentieri nel bosco esistenti.

TRACCIATO A: Maso San Valentino-Località Molini di Faedo

1A: Gli interventi nella parte di percorso che si sviluppa P.F. n. 5699 di proprietà del Comune di Giovo sono ri-conducibili ad un tratto (circa 460 m) di pista forestale situato in “trincea” a seguito dell’erosione da parte delle acque meteoriche che non trovando sfogo a valle hanno scavato la parte superficiale rendendo così difficoltosa la percorrenza con la bicicletta; si prevede quindi di regimare le acque con la loro captazione e allontanamento mediante canalette in ferro con sezione a “U”; la sistemazione ed il consolidamento del fondo stradale avverrà con rimozione e eventuale demolizione della roccia affiorante per parificare e livellare il fondo; successivamente il tratto di maggiore pendenza verrà consolidato con pavimentazione in cemento armato con rete elettrosaldata in due tratti per una lunghezza di circa 180 m e una larghezza di 150 cm. Negli altri tratti si procederà con l’apporto di stabilizzato calcareo cilindrato per la finitura superficiale del piano.

2A Si tratta della parte di percorso sulla P.f. n. 1347 di proprietà del Comune di Faedo che presenta un fondo ben conservato ma con una sezione troppo ristretta a causa della presenza di detriti e cotica erboso che ha invaso le parti laterali dell’originaria sede stradale. Si procederà quindi con l’allargamento del sentiero fino a portarlo ad una sezione minima di 150 cm per un tratto di circa 350 m. L’intervento verrà eseguito con mezzi meccanici ed il piano stradale verrà sistemato con la posa di stabilizzato calcareo cilindrato per la finitura superficiale del piano. Anche in questo tratto vi sono due tratti con pendenza più accentuata ed anche qui si provvederà alla rimozione e eventuale demolizione della roccia affiorante per parificare e livellare il fondo; successivamente verrà finito con pavimentazione in cemento armato con rete elettrosaldata in due tratti per una lunghezza di circa 125 m e una larghezza di 150 cm.

TRACCIATO B: Castello Monreale – Bivio per Maso Barco

Si tratta di un tracciato attualmente percorribile a piedi o con il mtb (solo per esperti) che si dirama dalla strada di accesso al castello di Monreale in prossimità dell’ingresso al maniero; esso si sviluppa nel primo tratto su strada inter-poderale per poi proseguire su sentiero/pista forestale e terminare all’incrocio con la strada di campagna che scende verso Maso Barco.

In questo tratto sono stati previsti degli interventi di sistemazione soprattutto in quelli posti sui due versanti della valle del Rio di Faedo; qui è previsto un consolidamento del piano di calpestio per circa 390 m lineari dato che attualmente è soggetto ad erosione superficiale e quindi difficilmente percorribile con la bicicletta; l’obiettivo è di eliminare le attuali asperità del terreno livellando e stabilizzando il fondo con apporto di stabilizzato calcareo cilindrato per la finitura superficiale del piano e l’allontanamento delle acque meteoriche con la posa di canalette in metallo. Si procederà anche qui alla finitura *con cemento armato con rete elettrosaldata, previa rimozione ed eventuale*

demolizione della roccia affiorante per parificare e livellare il fondo. I tratti cementati avranno uno sviluppo di circa 156 m per una larghezza di 150 cm. In questo tratto è prevista inoltre la sostituzione degli attuali parapetti in legno posizionati su entrambi i versanti della valle del Rio di Faedo, in quanto quelli attuali sono poco stabili e non garantiscono la sicurezza dei cicloturisti. (*)

(*) testo parzialmente ripreso dalla Relazione tecnica Studio preliminare



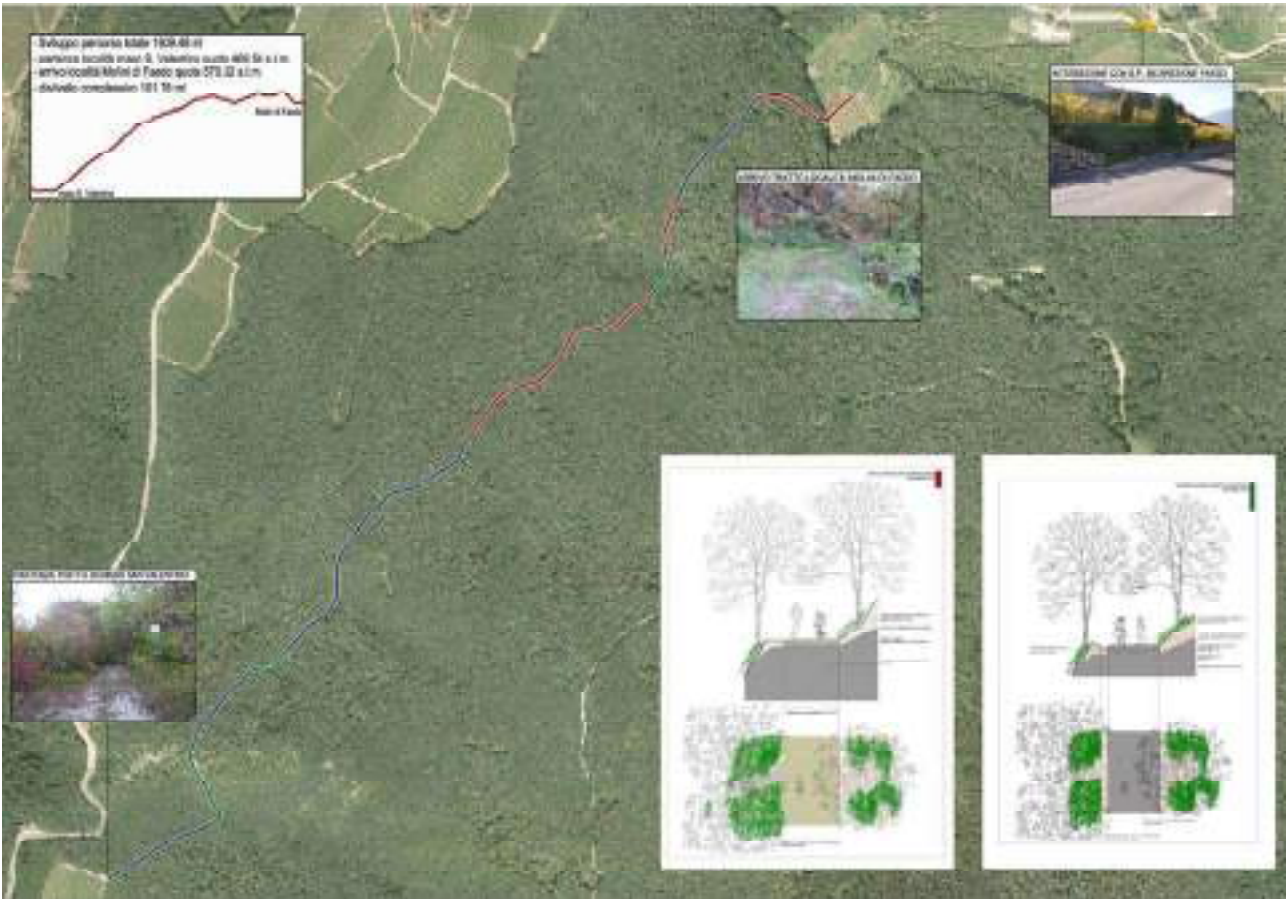
Nel merito degli elaborati presentati quale progetto esecutivo di parte del Tracciato, è stato effettuato il rilievo strumentale di tutti e due i tracciati evidenziati dal precedente Studio di Fattibilità (tracciato S. Valentino-Faedo e Tracciato Castello).

Due tracciati molto simili con la presenza di alcune criticità dovute al dilavamento dei percorsi nei periodi di forti piogge in quanto non vi è la presenza di nessun sottoservizio e nemmeno di scoli d'acqua previsti nei tracciati "sentieristici". Questo comporta la trasformazione dei sentieri/percorsi in piccoli torrenti. La criticità in questo caso sarà superata prevedendo una pendenza trasversale adeguata su tutto il percorso ed inoltre un piccolo canale di scolo lungo il percorso con dei piccoli sbocchi a passo costante verso il bosco al fine di poter far defluire l'acqua in maniera leggera e mirata verso la parte boschiva.

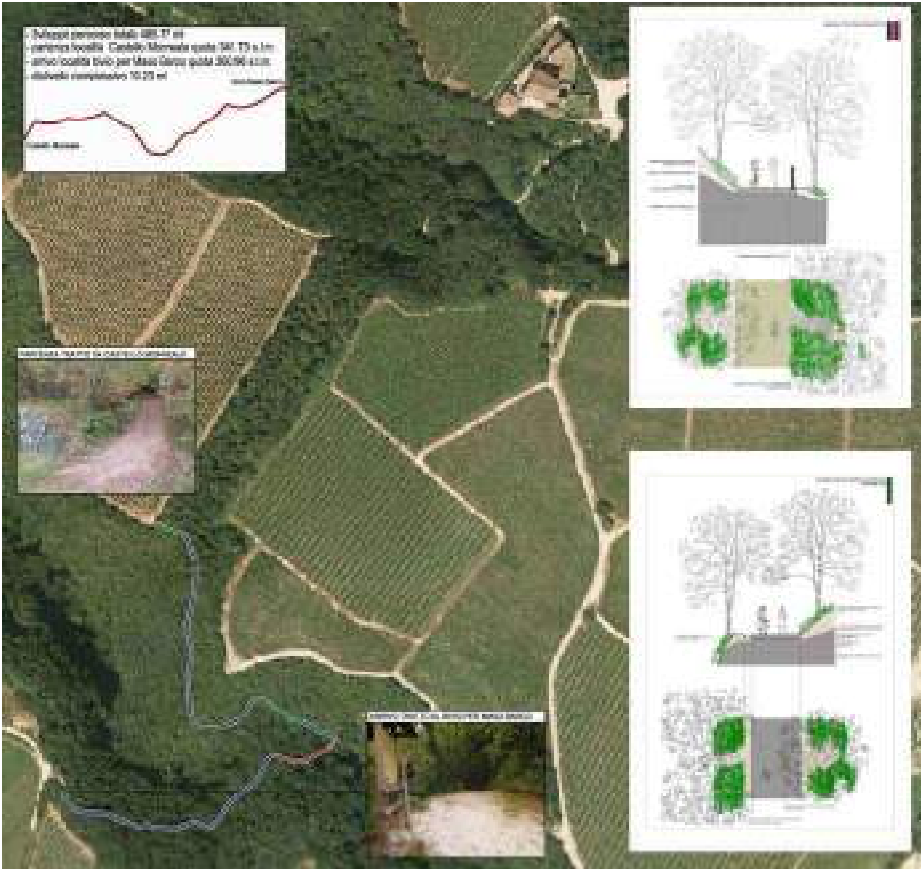
Documentazione fotografica

La documentazione fotografica viene presentata a parte e allegata agli elaborati generali consegnati.

Interventi generali



Maso San Valentino-Località Molini di Faedo



Castello Monreale – Bivio per Maso Barco

- Verifica percorsi stato attuale;
- Individuazione dei tratti di percorso previsti a progetto in pavimentazione: Terreno Naturale – Ghiaino consolidato – Cemento come da progetto esecutivo;
- Tracciamento punti di scolo delle acque lungo tutto il tracciato;
- Riprofilatura scarpata esistente;
- Rinverdimento delle scarpate;
- Eliminazione rocce affioranti presenti lungo il percorso ove non sia possibile coprirle con la nuova pavimentazione;
- Allargamento sezione percorso ove ammissibile e prevista dal progetto esecutivo;
- Verifica e realizzazione muretto di contenimento ove necessario per frenare il dilavamento della scarpata a monte del percorso erosa negli anni per recupero materiale;
- Installazione segnaletica interna al percorso di restringimento e pericolo;
- Sostituzione e installazione parapetti in legno;
- Integrazione e installazione nuova segnaletica stradale ad indicazione del percorso e pannelli descrittivi del percorso.

RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE: **Terreno Naturale/Ghiaino**



- sistema del piano di calpestio secondo le quote di progetto;
- ove si renda necessario e in accordo con la D.L. il terreno esistente verrà integrato con materiale misto granulare calcareo 0-30mm proveniente da cava e giudicato idoneo;

RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE: **Cemento graffiato**



(finitura graffiata);

- scarifica di massicciata stradale fino ad una profondità di 20cm;
 - magrone spessore 5cm;
 - rete elettrosaldata diametro Ø8 20x20;
 - conglomerato cementizio per opere di fondazione
- canaletta trasversale in metallo (ogni 5-8ml);
 - cunetta laterale in terreno naturale per lo scolo delle acque (ogni 5-8ml);
 - a completamento dello scolo delle acque ove il tracciato è in trincea verranno aperti dei varchi verso valle per lo scolo delle acque concordati con la D.L.

RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE: **Ghiaino consolidato**



- sistemazione del piano di calpestio secondo le quote di progetto;
- finitura superficiale del piano viabile mediante inghiaatura con misto granulare calcareo stabilizzato 0-30 mm proveniente da cava e giudicato idoneo dalla D.L.;

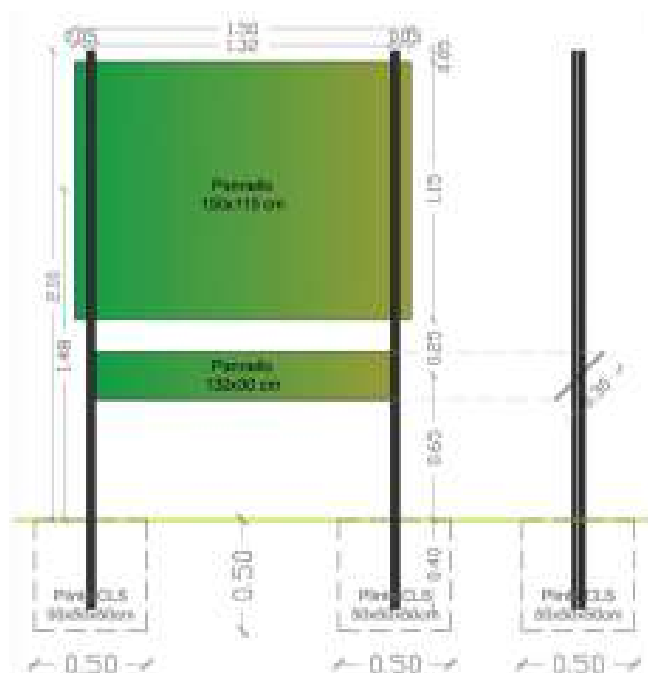
INTEGRAZIONE E INSTALLAZIONE **NUOVA SEGNALETICA** e **BACHECA INFORMATIVA**

A seguito di verifica cartografica e sopralluogo si confermano le posizioni individuate dal progetto preliminare per l'installazione della segnaletica "Giro del Vino 50". L'installazione avverrà secondo le modalità previste dal Computo e in accordo con la D.L.

Alcuni esempi



BACHECA



Conclusioni

Gli interventi previsti dagli elaborati esecutivi relativi al Progetto dei due tracciati *Maso San Valentino-Località Molini di Faedo* e *Castello Monreale-Bivio per Maso Barco* ,ricompresi nel percorso "Giro del Vino 50" ,dovranno essere valutati e concordati con la D.L. in fase di lavorazione.

Il tecnico



Geom. STEFANO AVANZI

Via alle Gemelle 12/A, 38121 TRENTO

c. 335 7617170

avanzi.stefano@gmail.com